

Smog, va in tilt il sito dell'Arta. Black-out sui dati delle polveri

PESCARA. Luce rossa, sia per le micropolveri, che per il benzene. E' quanto segnala da giorni il tabellone, installato in piazza Duca D'Aosta, per informare i cittadini sulla qualità dell'aria che respirano. La luce rossa significa che i valori dei due inquinanti, tra i più pericolosi per la salute umana, hanno superato di gran lunga i limiti di sicurezza.

Di quanto sono stati superati? Nessuno lo sa. Il sito dell'Arta (www.artaabruzzo.it), che rileva quotidianamente i valori degli inquinanti registrati dalle centraline di rilevamento, posizionate in vari punti della città, non indica più i dati. Dal 20 febbraio scorso, c'è un black-out totale. Così, i pescaresi non possono più sapere se l'aria che respirano è accettabile o meno.

«Probabilmente, c'è un problema tecnico» spiega il direttore responsabile del settore inquinamento dell'Arta, Luigi Pettinari «il collegamento con il sito Internet viene effettuato da Atri, dove spesso si registrano dei black out elettrici o guasti alla linea telefonica. Prima utilizzavamo il nostro sito, ora il collegamento avviene tramite il Sira, cioè il sistema informatico regionale abruzzese». Sistema a cui sono collegate tutte le quattro Arta provinciali della regione.

Sta di fatto che ora sul sito non ci sono più né i dati, né i giudizi sulla qualità dell'aria. Stando alle indicazioni del tabellone di piazza Duca, ora l'aria dovrebbe essere scadente.

